



Collana: **LIBRI PER BAMBINI**

Testi: **padre Serafino Tognetti, CFD**

Illustrazioni: **Giusy Capizzi**

© Editrice Shalom – 23.01.2016 Sposalizio di Maria e Giuseppe

ISBN 9788884043948

Per ordinare questo libro citare il codice 8757



SHALOM
editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (An)

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde
800 03 04 05

solo per ordini

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

ordina@editriceshalom.it

www.editriceshalom.it

*L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro.
Finito di stampare nel mese di febbraio 2016 presso Canale.*



La Madonna appare a Ghiaie di Bonate

Quella che state per leggere è una storia meravigliosa. E oltre a essere meravigliosa, questa è una storia vera, accaduta tanti anni fa in un minuscolo paese della Lombardia, Ghiaie di Bonate, nel periodo in cui in Italia si combatteva una guerra chiamata seconda guerra mondiale. Era il mese di maggio 1944...



Sabato 13 maggio 1944

Adelaide era una bambina di 7 anni. Un giorno era rientrata dal catechismo e aveva una voglia matta di fare merenda e mettersi a giocare.

Televisioni e succhi di frutta a quel tempo non ce n'erano, ma Adelaide si sarebbe accontentata di una fetta di pane. La bambina era seduta per terra in cortile e piangeva, perché aveva fame e la mamma non aveva da darle neanche un pezzetto di pane.

Annunziata, la cugina grande di Adelaide, quel giorno aveva ritagliato da un giornale l'immagine della Madonna e l'aveva incollata su un cartone. A metà della scala del cascinale dove vivevano, aveva preparato un altarino e alla parete aveva attaccato il quadretto, perché così i bambini, quando salivano per andare a dormire, potevano recitare le preghiere della sera.

Sentendo Adelaide piangere, si avvicinò e le disse: "Non piangere, perché non vai a cogliere i fiori da mettere sull'altarino che ho preparato?".

Adelaide si dimenticò di avere fame: piena di gioia, prese la carriola che le aveva costruito il papà Enrico e si avviò

verso il sentiero che conduceva alla campagna.

Incontrò alcune amichette e invitò anche loro alla raccolta dei fiori. Spensierate e felici, le bambine adagiavano con cura le margherite nella carriola.

A un certo punto, Adelaide venne attratta da un albero di sambuco. Su un ramo c'era un fiore incantevole, bianco come la neve. Avrebbe tanto desiderato coglierlo, ma era troppo in alto per lei. Adelaide si limitò ad ammirarlo: era davvero magnifico. A un tratto, qualcosa oltre l'albero catturò la sua attenzione: dal cielo scendeva un puntino dorato, che si faceva via via sempre più grande e luminoso. Adelaide sgranò gli occhi. All'interno del puntino, in tre cerchi di luce abbagliante, c'erano tre figure: una bella Signora che teneva in braccio un Bambino e al suo fianco un uomo.

Adelaide fu invasa dalla paura. Provò a scappare, ma era come se qualcuno le avesse incollato i piedi al suolo.

Fu allora che la bella Signora parlò: "Non scappare, che sono la Madonna".

A quelle parole Adelaide si tranquillizzò. Capì che il Bambino doveva essere Gesù e l'uomo accanto alla Vergine san Giuseppe. Tutti e tre le sorridevano con amore. La bambina rimase ammaliata dalla bellezza della Signora, che era

